

Oggi al via la Fiera dell'Agricoltura ai campi sportivi

MIRANO

Dal oggi al 2 settembre Mirano ospiterà la quarta edizione della Fiera dell'Agricoltura, presso i campi sportivi di via Matteotti. Sei giornate di incontri, dimostrazioni e festa per raccontare un comparto che è parte centrale della cultura locale. L'iniziativa è promossa da Cia Veneto, Coldiretti Veneto e Confagricoltura Venezia, con il patrocinio del Comune e la collaborazione di realtà locali come Fattoria Orione e l'associazione Volare 4.0. Il programma unisce approfondimenti e iniziative popolari, per coinvolgere operatori e famiglie. «Questo evento celebra non solo la nostra passione per l'agricoltura, ma anche innovazione, sosteni-

bilità e futuro», afferma Alessandro Isatti, segretario di zona per Mirano e Dolo. Richiamando le sfide di un settore che colonna portante del territorio, come cambiamenti climatici e scarsità d'acqua, sottolinea come queste possano spingere ad innovare, per «lavorare in modo più efficiente», ottimizzare risorse e ridurre sprechi. «Se oggi possiamo ammirare i nostri paesaggi rurali è grazie al lavoro quotidiano degli agricoltori, che con impegno e professionalità garantiscono cura e valorizzazione del paesaggio agrario», osserva Massimo Colletto, presidente di Cia Venezia. La Fiera, aggiunge, mostra in concreto la vitalità del settore, con la presenza di aziende e prodotti. La dimensione comunitaria emerge anche nelle pa-

role di Paolo Favaretto, presidente di Volare 4.0, che sottolinea il valore di una manifestazione capace di «coinvolgere tutte le associazioni di settore» e di unire generazioni diverse. Nel 2023 l'agricoltura veneta ha raggiunto 7,9 miliardi di euro di produzione lorda, in crescita del 2,4% nonostante siccità e grandinate. Significativo il ricambio generazionale: 3.601 imprese guidate da under 35, dato che colloca il Veneto al primo posto nelle regioni del Nord Italia. Domenica è prevista la sfilata dei trattori, con circa 600 mezzi agricoli che passeranno per il centro fino ai campi sportivi: qui seguiranno prove di aratura, dimostrazioni di tiro e attività collaterali. Non mancano spazi per memoria e infanzia. Il Casone, ricostruzio-

ne della tipica abitazione rurale, fa rivivere la quotidianità contadina. Per i bambini c'è Agrilandia, con piscina di mais, laboratori, fattoria didattica e battesimo della sella. Concerti, spettacoli equestri, rievocazioni storiche e attività sportive completano il programma. Tra i momenti più attesi la trebbiatura notturna, le esibizioni cinesofila, le biciclette storiche del gruppo "I Caenassi" e l'allenamento di mini rugby con Mattia Bottacin. La Fiera dell'Agricoltura di Mirano si propone come ponte tra mondo agricolo e cittadinanza: un'occasione per conoscere da vicino un settore che resta ancora centrale, tra tradizione, innovazione e memoria del territorio.

Davide Grosoli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN PIAZZA MARTIRI A MIRANO

Ha un malore alla guida si schianta sul municipio

Malore alla guida: un anziano esce di strada alla guida di un furgone Fiat e si schianta contro il municipio di Mirano. È successo ieri mattina verso le 11. Un uomo alla guida di un furgone ha perso il controllo del mezzo ed è piombato quasi a ridosso del portone di entrata del municipio in piazza Martiri.



Il furgone contro il municipio

Per fortuna, nel momento in cui si è verificato il sinistro, non c'era alcun cittadino o dipendente comunale che si trovava sulla direzione del mezzo fuori controllo altrimenti le conseguenze sarebbero potute essere tragiche. Il conducente è stato subito soccorso e portato in ospedale per controlli, ma per fortuna non era in gravi condizioni. A rilevare l'incidente sono stati gli agenti della polizia locale. Il furgone ha centrato anche un cartellone e un cestino dei rifiuti. —

A.AB.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DA OGGI A MIRANO

Fiera dell'agricoltura sei giorni di eventi

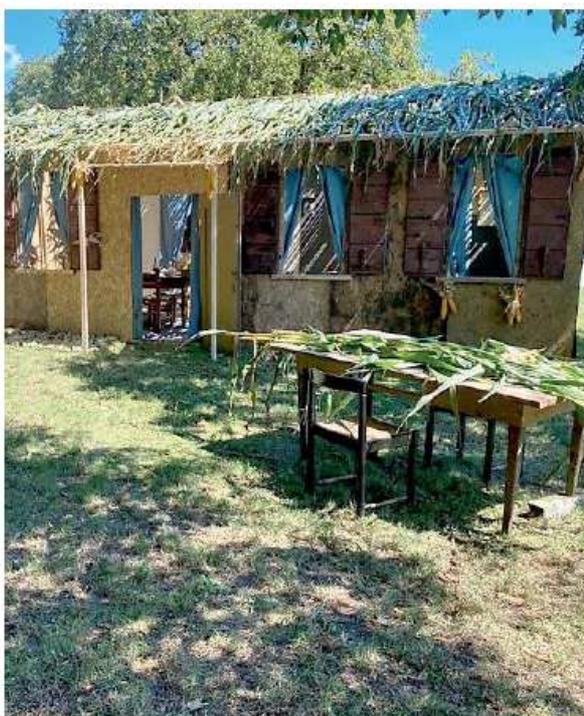
Stand, spettacoli, musica e raduni agli impianti sportivi Coletto (Cia) traccia un bilancio positivo dell'annata

MIRANO

Torna a Mirano da oggi al 2 settembre la Fiera dell'agricoltura. Appuntamento nella zona degli impianti sportivi, tra via Matteotti e via Cavin di Sala. La manifestazione è organizzata con il patrocinio del Comune di Mirano in collaborazione con Cia, Coldiretti, Confagricoltura e associazione Volare 4.0 e prevede stand gastronomici, spettacoli equestri, musica live, raduni, antichi mestieri e attività per i più piccoli. Tra gli appuntamenti più attesi, domenica 31 agosto, la sfilata dei trattori e la dimostrazione tradizionale del solco dritto.

«L'annata agricola nel nostro territorio è stata tutto sommato positiva» spiega Massimo Coletto, responsabile di zona della Cia Venezia. «La primavera è stata fredda e umida, e quindi alcune produzioni, come l'asparago, ne hanno risentito, ma in generale non ci si può lamentare. La pioggia torrenziale della settimana scorsa ci ricorda come il tema dei cambiamenti climatici sia ormai una certezza con la quale occorre convivere. Tornando alle produzioni, bene i seminativi, orzo e frumento; ci attendiamo risultati analoghi per mais e soia. Parte sotto i migliori auspici la stagione del radicchio. Le maggiori preoccupazioni sono dettate dall'aumento dei prezzi delle materie prime e dai prezzi dei prodotti agricoli, che rimangono bassi».

Ecco il programma di oggi: si parte alle ore 19 con l'apertura degli stand gastronomici e la dimostrazione di arte



La ricostruzione di un casone nell'area della Fiera dell'agricoltura

bianca "dalla farina al pane". Alle 21 lo spettacolo equestre curato dal Centro Ippico Le Giare. Domani protagonisti cavalli e cavalieri con lo spettacolo equestre di "Copiello e Los Amigos". Sabato 30 agosto l'evento entra nel vivo con l'apertura della Fiera alle ore 16, mentre dalle 18.30 gli stand gastronomici. Alle 18.30 il raduno del Vespa Club Mirano, seguito alle 20.30 dalla dimostrazione di trebbiatura d'epoca. Alle 21 musica live con La Testa di Nic alle 21.45 esibizione di abilità con mini escavatori.

Domenica 31 agosto alle 8 il raduno dei mezzi agricoli.

Alle 9.30 la partenza dei trattori, che sfileranno per le vie di Mirano fino alla piazza centrale. Durante tutta la giornata, giochi in strada per i più piccoli. Il pomeriggio dimostrazioni di prova di tiro alle 15, aratura con macchine d'epoca alle 17, cinofilia alle 16 e solco dritto alle 21. In serata concerto di 7 Lune live band. Lunedì 1 e martedì 2 settembre gli ultimi due giorni di fiera con stand gastronomici aperti dalle 19. Martedì sarà la volta della dimostrazione cinofila a cura di L'Impronta Asd. —

A.AB.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Maltempo, di nuovo allerta gialla Raccolti 1500 metri cubi di rifiuti

Previste piogge nel pomeriggio. Oggi scattano le multe, le indicazioni di Veritas

MESTRE Oggi è allerta gialla per il maltempo tra Mestre e Miranese e sono previsti temporali dal pomeriggio. La circostanza non sposta di un millimetro la determinazione di Veritas: da oggi chiunque butti cose vecchie e ammalorate in strada sarà multato con 300 euro perché, dopo giorni di tolleranza dalla bomba d'acqua di giovedì scorso, la fase eccezionale di raccolta di elettrodomestici danneggiati (le cui componenti pregiate vengono recuperate), di materiali plastici e riutilizzabili che vengono avviati al riciclo e di ciò che non è salvabile né riciclabile e viene avviato agli impianti, è finita. Sulle strade sta arrivando di tutto. «A ieri, a Mestre nella terraferma del Comune di Venezia, abbiamo raccolto 1.500 metri cubi (circa 150 tonnellate) di rifiuti e materiali ingombranti danneggiati dall'allagamento dello scorso giovedì - dice l'azienda - Molte vie sono state ripulite ma poco dopo sono state di nuovo invase dai rifiuti, molti dei quali non danneggiati dall'acqua».

Tra stranieri che non hanno la chiavetta per l'indifferenziato, chi non ha l'auto per andare a buttare gli ingombranti agli ecocentri, gente che si tiene l'immondizia in casa per mesi perché cassonetti per abiti e scarpe si sono rarefatti (il centro di Mestre ne è quasi totalmente sprovvisto), e privati pagano minimo 200 euro l'anno di Tia, l'alluvione pare aver estrinsecato il sintomo. Tra imprenditori ed



Marciapiedi pieni Un cumulo di rifiuti delle «vittime» dell'alluvione in via Casona (Rbmultimedia)

strada senza fare un plissé e senza una multa, l'alluvione è stato il segnale che si ci poteva disfare del superfluo. Fino a ieri sono stati in servizio otto mezzi e le immondizie tirate su sono cresciute di 500 metri cubi al giorno. Da oggi, la raccolta straordinaria finisce e chi viene sorpreso da telecamere o ispettori a lasciare in strada la qualunque verrà multato. Non significa che chi è anziano o senz'auto o non ha avuto una rete di supporto familiare e amicale per liberare i garage dai ricordi di una vita resi inservibili e marci da mezzo metro d'acqua sarà lasciato da solo: c'è il servizio asporto ingombranti a domi-

cilio e su appuntamento, che darà priorità: bisogna chiamare il numero verde 800-811333 (oppure lo 041-9655533 da cellulare), comunicando il codice utente reperibile nell'ultima bolletta dei rifiuti e specificando che si tratta di materiali danneggiati dall'allagamento. Poi Veritas farà le sue verifiche: se l'indirizzo si trova nelle vie inondate dall'acqua, darà priorità all'intervento.

Quelle 150 tonnellate di rifiuti raccolti da giovedì avranno un costo: non sono previste dal contratto di servizio con il Comune di Venezia e il conto sulla collettività verrà calcolato a fine anno. Anche il Comune di Spinea ha fissato delle regole. Chi ha rifiuti ingombranti da buttare, può chiamare lo 041-5071300 (dalle 8,30 alle ore 12,30 indicando nome, cognome, tipo di rifiuto, dimensioni e dove sarà collocato) e Veritas raccoglierà: martedì 2, giovedì 4, venerdì 5 settembre dalle ore 7,30. Esclusi vetroresina, guaina bituminosa, lana di roccia o di vetro, cartongesso, eternit, inerti, olio, olio minerale, vernici, solventi, imballaggi contenenti sostanze pericolose: è materiale di cantiere e di fabbrica, non di casa e per quello le imprese seguano i canali ufficiali. E paghino. Oggi, intanto, ad una settimana esatta dalla bomba d'acqua, l'Arpav dà allerta gialla: dal pomeriggio arrivano pioggia e temporali.

Monica Zicchiero

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La vicenda

● La mattina di giovedì scorso c'è stata una tempesta su Mestre e la terraferma veneziana, con un picco di 180 millimetri in due ore a Mira

● 1100 millimetri a Mestre hanno allagato tanti scantinati e garage soprattutto nei quartieri Bissuola e Gazzera, costringendo i residenti a buttare via un sacco di cose

● Nelle isole ecologiche si sono accumulate cataste di rifiuti, ma da oggi riparte la tolleranza zero: chi sarà sorpreso a farlo verrà multato con 300 euro